



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave Europee e di cittadinanza anche attraverso l'attuazione e sviluppo dell'Educazione Civica.

Traguardo

Almeno l'80% degli studenti devono raggiungere a fine ciclo un livello almeno sufficiente nelle competenze che si sviluppano intorno ai tre nuclei concettuali: 1. Costituzione 2. Sviluppo sostenibile 3. Cittadinanza digitale

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso, in tutt'e tre gli ordini di scuola dell'istituto, delle metodologie didattiche innovative per una didattica per competenze.

● Risultati a distanza

Priorità

Introduzione di una didattica orientativa fin dalle ultime classi della scuola primaria e maggiore raccordo tra la scuola primaria e la scuola sec. di 1° grado dell'Istituto e con le scuole secondarie di 2° grado.

Traguardo

Fare attività di monitoraggio per la rilevazione degli esiti degli studenti nel passaggio tra



la scuola primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto e nella scuola secondaria di 2° grado, sia dopo il biennio che a fine ciclo. Fare in modo che il consiglio orientativo sia efficace e funzionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Innalzamento esiti nelle competenze di base

Come recita la nota MIUR prot. n. 7904 del 01/09/2015, il piano di miglioramento "è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV"

Si tratta di un processo, continua la stessa nota che "non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione".

Di seguito gli obiettivi di processo finalizzati al raggiungimento dei risultati finali

Sarà posta particolare attenzione a sviluppo e consolidamento delle competenze prettamente linguistico-comunicative e a quelle logico-matematiche, sia nella Primaria, sia nella Secondaria di primo grado. A tal fine assume importanza cruciale l'applicazione del protocollo delle prove comuni per classi parallele, improntate sul modello di quelle Invalsi.

Il curriculum di Educazione civica, fungerà da volano per lo sviluppo di nuclei concettuali progettati in chiave interdisciplinare, da rintracciare all'interno dei contenuti delle singole materie e poi sviluppare in team all'interno dei singoli Consigli di intersezione e di classe.

Affinché tutto ciò sia possibile, sarà necessario adottare in modo sistematico strategie funzionali allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Metodologie cooperative learning, tutoring, assegnazione di ruoli e responsabilità sulla base delle inclinazioni di ciascun alunno, tutti strumenti immateriali atti a stimolare e favorire l'apprendimento e allo stesso tempo implementare lo spirito di gruppo.

Ogni azione didattica sarà mirata a valorizzare l'unicità di ciascun discente, anche rimuovendo gli ostacoli personali e sociali che ampliano sempre di più la fascia della fragilità.

Sarà coinvolta tutta la comunità educante, sia nell'ambito della progettazione sinergica che dovrà necessariamente interessare tutti i docenti, sia nella condivisione con le famiglie di intenti



e buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in Italiano e Matematica.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in Italiano e Matematica, portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno l'80% degli alunni.

Priorità

Ridurre il divario a fine ciclo dell'Istituto tra le eccellenze e i livelli di apprendimento base.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si attestano sul un livello medio alto rispetto al livello base di almeno il 15%

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli nazionali, riferiti a scuole con lo



stesso background socio-culturale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave Europee e di cittadinanza anche attraverso l'attuazione e sviluppo dell'Educazione Civica.

Traguardo

Almeno l'80% degli studenti devono raggiungere a fine ciclo un livello almeno sufficiente nelle competenze che si sviluppano intorno ai tre nuclei concettuali: 1. Costituzione 2. Sviluppo sostenibile 3. Cittadinanza digitale

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso, in tutt'e tre gli ordini di scuola dell'istituto, delle metodologie didattiche innovative per una didattica per competenze.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Introduzione di una didattica orientativa fin dalle ultime classi della scuola primaria e maggiore raccordo tra la scuola primaria e la scuola sec. di 1° grado dell'Istituto e con le scuole secondarie di 2° grado.



Traguardo

Fare attività di monitoraggio per la rilevazione degli esiti degli studenti nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto e nella scuola secondaria di 2° grado, sia dopo il biennio che a fine ciclo. Fare in modo che il consiglio orientativo sia efficace e funzionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare nella primaria e nella secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze di Italiano, logico matematiche e inglese.

Puntuale applicazione del protocollo delle prove comuni per classi parallele delle tre materie Invalsi

Applicare il curricolo di Educazione Civica e quello interdisciplinare sulle Giornate Internazionali dedicate, considerando i nuclei concettuali individuati dalle Linee Guida Nazionali (D.M. 35/2020). Rintracciare i nuclei tematici all'interno dei contenuti delle discipline e farli emergere rendendone consapevole la loro interconnessione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo) e metodologie didattiche innovative che possano stimolare e favorire l'apprendimento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bes e in difficoltà di apprendimento e implementare strategie efficaci per alunni con difficoltà comportamentale.

Coadiuvare il gruppo per l'inclusione del Comprensivo anche implementando la condivisione dei materiali.

○ **Continuità e orientamento**

Prevedere le riunioni di dipartimento in verticale per la condivisione di obiettivi e competenze.

Introdurre un sistema di condivisione dei materiali e delle metodologie tra i diversi ordini di scuola.

Progettazione curricolare relativa alla matematica, all'italiano e all'inglese all'interno dell'istituto comprensivo nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Dare impulso maggiore a quei processi organizzativi favorevoli la promozione di una



comunità di pratiche professionali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione nei diversi ambiti desunti dal Piano di Formazione inserito nel PTOF.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione delle famiglie nei Consigli di classe, interclasse e intersezione. Prevedere forme di comunicazione più funzionali. Collaborare con enti e associazioni locali.

Attività prevista nel percorso: Uniformare le prove comuni per classi parallele in un'ottica di continuità tra Primaria e Secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 4/2023

Destinatari
Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Saranno coinvolti tutti gli attori della comunità educante, a iniziare dalla Dirigenza, che avrà un ruolo di supervisione, i docenti. Sarà inoltre richiesta la collaborazione fattiva delle famiglie. Tutti gli interventi saranno coadiuvati dall'apporto specialistico di soggetti esterni, grazie all'integrazione dello sportello psico-pedagogico, oltre che dall'azione dell'amministrazione comunale.
Risultati attesi	Innalzare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese, portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno l'80% degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Implementare le metodologie laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Saranno coinvolti tutti i docenti, sia in relazione alla fase dell'autoaggiornamento, sia nel ricorso sul campo quotidiano - in chiave interdisciplinare - di buone pratiche: la cooperazione tra pari, di natura collaborativa e tutoriale, l'apprendimento



significativo attraverso compiti autentici e di realtà. Obiettivi primari saranno la valorizzazione dei diversi tipi di intelligenza, dei talenti individuali, offrire un supporto fattivo al superamento delle difficoltà personali e sociali di ciascun alunno, e raggiungere livelli sempre più ampi di inclusione, attraverso il riconoscimento, e il soddisfacimento di tutti i bisogni educativi speciali. Si cercherà di coinvolgere tutte le figure professionali specializzate di cui l'Istituto può avvalersi, sia lo sportello psico-pedagogico, sia gli educatori messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

Risultati attesi	Ridurre di almeno il 15% il divario tra livelli avanzati e livelli base di apprendimento.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Potenziare e innovare le competenze metodologiche dei docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La dirigente scolastica
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze dei docenti nell'ambito delle metodologie didattiche, in direzione di una didattica sempre più laboratoriale, motivata e finalizzata a un apprendimento efficace e significativo. Miglioramento delle competenze dei docenti nella gestione delle dinamiche relazionali in classe, nell'abilità a captare precocemente segnali di disagio e adattare le linee di intervento previste a livello collegiale.

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze chiave**



Europee e di cittadinanza anche attraverso l'attuazione e sviluppo dell'Educazione Civica

Per promuovere e sviluppare le competenze chiave Europee e di cittadinanza, il nostro Istituto si prefigge come primo obiettivo quello di attuare nella quotidiana pratica didattica tutte le iniziative necessarie al raggiungimento delle skills individuate dalle Raccomandazioni europee.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art.1 LEGGE 92/2019). Coerentemente con le disposizioni di legge, ci si propone di sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Una delle iniziative promosse in tal senso, insieme all'utilizzo quotidiano di buone pratiche, alla promozione di tutte le azioni finalizzate al rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, è costituita dall'applicazione del curriculum di Educazione Civica e quello interdisciplinare sulle Giornate Internazionali dedicate, considerando i nuclei concettuali individuati dalle Linee Guida Nazionali (D.M. 35/2020).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave Europee e di cittadinanza anche attraverso l'attuazione e sviluppo dell'Educazione Civica.

Traguardo

Almeno l'80% degli studenti devono raggiungere a fine ciclo un livello almeno



sufficiente nelle competenze che si sviluppano intorno ai tre nuclei concettuali: 1. Costituzione 2. Sviluppo sostenibile 3. Cittadinanza digitale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare il curricolo di Educazione Civica e quello interdisciplinare sulle Giornate Internazionali dedicate, considerando i nuclei concettuali individuati dalle Linee Guida Nazionali (D.M. 35/2020). Rintracciare i nuclei tematici all'interno dei contenuti delle discipline e farli emergere rendendone consapevole la loro interconnessione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo) e metodologie didattiche innovative che possano stimolare e favorire l'apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bes e in difficoltà di apprendimento e implementare strategie efficaci per alunni con difficoltà comportamentale.

○ **Continuità e orientamento**

Prevedere le riunioni di dipartimento in verticale per la condivisione di obiettivi e



competenze.

Introdurre un sistema di condivisione dei materiali e delle metodologie tra i diversi ordini di scuola.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Dare impulso maggiore a quei processi organizzativi favorevoli alla promozione di una comunità di pratiche professionali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione nei diversi ambiti desunti dal Piano di Formazione inserito nel PTOF.

Attività prevista nel percorso: Applicare il Curricolo di Educazione Civica e quello interdisciplinare sulle Giornate Internazionali dedicate

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze trasversali



● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze digitali**

L' utilizzo delle TIC, insieme all'uso di metodologie didattiche innovative, ha come scopo l'applicazione di una didattica per competenze volta a favorire un apprendimento attivo.

Nell' ottica di favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei discenti sarà necessario, in primis, implementare la formazione dei docenti, in particolar modo sull'utilizzo degli strumenti digitali e dei vari applicativi.

Si lavorerà, inoltre sull'uso consapevole dei dispositivi elettronici, sia attraverso l'impiego di quelli personali durante le attività didattiche, sotto l'attenta sorveglianza del docente (BYOD - Bring Your Own Device), sia attraverso i dispositivi disponibili nei locali scolastici e nell'Aula Informatica.

Nell'ambito della Missione 4 PNRR, la Scuola sarà destinataria di fondi per la trasformazione delle aule della scuola secondaria e primaria in ambienti innovativi di apprendimento dotati di connessione e cablaggio, perfettamente rispondenti alle nuove metodologie didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il divario a fine ciclo dell'Istituto tra le eccellenze e i livelli di apprendimento base.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si attestano sul un livello medio alto rispetto al livello base di almeno il 15%

